

SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIOAREA DISCIPLINA DEL GOVERNO DEL TERRITORIO,
EDILIZIA PRIVATA, SICUREZZA E LEGALITÀP.O. ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE
SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALEIL TITOLARE
DONATELLA BARTOLIPOSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI
(DET. N. 14293 del 25/07/2022)

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR. FILE SEGNATURA.XML		
DEL	CFR. FILE SEGNATURA.XML		

Alla c.a.

DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RI-
CERCA, LAVORO, IMPRESE,
SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IM-
PRESE, FILIERE PRODUTTIVE- AREA
ENERGIA ED ECONOMIA VERDE

SEDE

E p.c.

COMMISSARIO STRAORDINARIO, AI SENSI
DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 GIUGNO 2022
[commissariostraordinariorigassificazione@post
acert.regione.emilia-romagna.it](mailto:commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it)DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRI-
TORIO E DELL'AMBIENTE,
SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED
ECONOMIA CIRCOLARE- AREA VALUTA-
ZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZ-
ZAZIONI

SEDE

OGGETTO: Oggetto: SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale. Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, con variante agli strumenti urbanistici comunali, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001, e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Determinazioni conclusive del Settore governo e qualità del territorio, Area disciplina del governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, finalizzate all'Intesa localizzativa Regionale.

Premesso che:

- il Governo ha emanato il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", il cui articolo 5 ("Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione") disciplina la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per far fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale;

- il medesimo art. 5 del D.L. n.50/2022 n. 50 prevede che "In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di

Viale Aldo Moro 30
40127 - BolognaTelefono:051-527-6012\6835
051-527-6979E-mail:giuridicoterritorio@regione.emilia-romagna.it
PEC: giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE LIV 1 LIV 2 LIV 3 LIV 4 LIV 5 ANNO NUM SUB.

A uso interno DP

/

Classif. 2451

Fasc. 2021

4



rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti”;

– il comma 2 dello stesso art. 5 specifica che *“Per la costruzione e l’esercizio delle opere [...] nonché per la realizzazione delle connesse infrastrutture, l’autorizzazione prevista dall’articolo 46 comma 1 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 [...] è rilasciata dal Commissario [...] a seguito di un procedimento unico, da concludersi entro centoventi giorni dalla data di ricezione dell’istanza”*;

- l’art. 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 specifica che *“l’autorizzazione di cui al comma 1 sostituisce, anche ai fini urbanistici e edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio dei terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto e delle opere connesse o all’aumento della capacità dei terminali esistenti. L’intesa con la Regione costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti o degli strumenti di pianificazione e di coordinamento comunque denominati o sovraordinati alla strumentazione vigente in ambito comunale. Per il rilascio della autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell’opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadono le opere da realizzare.”*;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 giugno 2022, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna, ai sensi e per le finalità dell’articolo 5 del D. L. 17 maggio 2022 n.50;

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modificazioni;

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”;

- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382” e successive modificazioni;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale” e successive modificazioni;

- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 “Attuazione dell’art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 – Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici”;

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni;

- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri” e successive modificazioni;

- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;

Dato atto che:

- con nota prot. regionale 612462 del 08/07/2022, successivamente integralmente sostituita con nota prot. regionale 614069 del 11/07/2022, la Società SNAM FSRU Italia S.r.l., (di seguito SNAM FSRU) ha presentato al Commissario Straordinario di Governo istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del Progetto denominato "Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti", ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/22 richiamato;

- con le note dell'08/07/2022 e dell'11/07/2022 sopra richiamate SNAM FSRU precisa che la Società intende sviluppare il progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti", finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regassification Unit) per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché la realizzazione delle infrastrutture e opere connesse e funzionali, per la collocazione e il mantenimento dell'unità FSRU in sito e per il trasferimento dal gas naturale tramite condotta di allaccio alla rete di trasporto esistente.

Il Progetto risponde alla richiesta del Ministro della Transizione Ecologica di incrementare rapidamente la capacità di rigassificazione nazionale, attraverso l'installazione di unità FSRU, a tal fine è stata individuata, al largo della costa di Ravenna, una infrastruttura offshore esistente nella disponibilità della società Petrolifera Italo Rumena S.p.a. ("PIR"), e SNAM FSRU ha avviato in accordo con PIR, l'attività per conseguire la disponibilità nel tempo di detta infrastruttura offshore, eventualmente anche attraverso un partenariato.

Il progetto prevede l'ormeggio di un mezzo navale tipo FSRU in corrispondenza della piattaforma offshore detta, posta a circa 8,5 km a largo di Punta Marina e delle connesse infrastrutture per l'allacciamento nel punto di connessione alla Rete gasdotti esistente (Nodo di Ravenna) tramite una nuova condotta della lunghezza di circa 42 km, di cui 8,5 km a mare. La FSRU potrà stoccare fino a 170 mila metri cubi di Gas Naturale Liquefatto (GNL), rigassificarlo e trasferirlo alla Rete Gasdotti, assicurando un flusso annuo di almeno 5 miliardi di metri cubi di gas naturale equivalente nella rete nazionale.

L'infrastruttura offshore, unitamente alla realizzazione degli adeguamenti necessari, nonché le condotte per il trasferimento del gas e allaccio alla rete di trasporto esistente, sono infrastrutture connesse e funzionali alla unità FSRU.

Le condotte a terra per il trasferimento del gas sono quelle da realizzarsi dalla fascia di mare destinata alla balneazione antistante alla linea di battigia in corrispondenza della spiaggia libera di Punta Marina Terme fino al collegamento con l'impianto esistente di connessione alla Rete gasdotti (Nodo di Ravenna) posto nel territorio della località di Sant'Antonio, in prossimità dell'incrocio tra via del Metano e via Sant'Alberto. Le suddette opere a terra sono rappresentate da strutture che una volta posate resteranno completamente interrato (metanodotto avente lunghezza di circa 32 chilometri) e da altre strutture che emergeranno dal suolo; la più consistente di queste ultime è l'impianto previsto nella zona attualmente agricola ad ovest della località di Punta Marina Terme, costituito da un'area recintata di dimensioni 92 m. per 187 m. circa, all'interno della quale saranno ubicati impianti e fabbricati per svolgere le attività di correzione dell'indice di Wobbe, di filtraggio e misura fiscale e di regolazione della pressione del gas; altre strutture emergenti dal suolo saranno i Punti di Intercettazione Linea (aree recintate di modeste dimensioni con piccolo fabbricato ed impianti) e l'ampliamento dell'area impiantistica Snam esistente a Sant'Antonio, in prossimità dell'incrocio tra via del Metano e via Sant'Alberto;

Evidenziato che a seguito della richiesta di SNAM FSRU:

- con decreto del Commissario Straordinario di Governo n.1 del 19/07/2022 (prot. 1 del 19/07/2022) è stato costituito l'ufficio di avvalimento del Commissario, per la gestione delle attività necessarie alla autorizzazione del Progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, di cui all'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, individuando le strutture interessate appartenenti all'amministrazione regionale e ad organi delle altre amministrazioni centrali e territoriali, ai fini dello svolgimento delle attività previste dalla norma richiamata e del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 46 del D.L. n. 159/2007 per la costruzione e l'esercizio del progetto;

- con decreto del Commissario Straordinario di Governo n.2 del 22/07/2022 (prot. 2 del 22/07/2022) sono state approvate le disposizioni attuative concernenti gli aspetti relativi:

- al procedimento e alla governance, come riportate nell'allegato "articolazione del procedimento unico";

- alle procedure di esproprio che saranno a carico dell'ufficio competente costituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), in qualità di autorità espropriante;
- alle attività di supporto circa le comunicazioni dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le modalità di legge, l'esame delle eventuali osservazioni presentate e l'elaborazione delle controdeduzioni da sottoporre alla conferenza di servizi, che faranno capo a SNAM FSRU;

- in data 22/07/2022 (prot. 4 del 22/07/2022) il Responsabile del procedimento, l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, ha indetto la Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in forma simultanea e in modalità Sincrona (via web), ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, fissando la prima riunione per il giorno 4 agosto 2022 alle ore 9:30. La CdS è stata finalizzata all'illustrazione del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, da parte di SNAM FSRU, nonché alla verifica della completezza e alla espressione di primi elementi valutativi della documentazione fornita dal proponente in ordine ad eventuali richieste di integrazioni, da parte degli Enti e Amministrazioni interessate.

La nota ha chiarito inoltre che, visti i tempi contingentati dalla legge per lo svolgimento dei lavori, le pubblicazioni finalizzate alla comunicazione alle ditte interessate dal procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio si sarebbero effettuate in parallelo ai lavori della CdS.

In allegato alla convocazione era presente un elenco indicativo dei pareri e delle autorizzazioni da acquisire nel procedimento, nonché il link da cui era possibile consultare e scaricare la documentazione del progetto:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5706>

e l'indirizzo PEC a cui occorreva inviare ogni comunicazione in relazione a questo procedimento:

commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it;

- in data 22/07/2022 (prot. 5 del 22/07/2022) è stata trasmessa dal Commissario Straordinario al Comune di Ravenna copia dell'avviso di Avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022, comprensivo delle indicazioni catastali delle aree interessate dalla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente. L'avviso, pubblicato per 30 giorni consecutivi decorrenti dal giorno 26/07/2022, specifica inoltre che l'autorizzazione avrà effetto di variante agli strumenti urbanistici e comporterà per le aree interessate dal progetto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001, e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

- in data 05/08/2022 (prot. 16 del 05/08/2022) il Responsabile del procedimento ha invitato tutti gli Enti che devono rilasciare autorizzazioni e altri atti di assenso comunque denominati, a formalizzare entro il giorno 30 agosto 2022 le richieste di integrazioni relative agli atti ricompresi nel procedimento unico;

Dato atto che il Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, ha trasmesso la nota (prot. CG 26/08/2022.0000030) di comunicazione alla Commissione Europea dell'esenzione del progetto in questione dall'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 11 del D.lgs. 152/2006 (prot. 19063/UDCM del 19 agosto 2022);

Rilevato che a seguito della Conferenza dei Servizi del 04/08/2022 sono state formulate le seguenti prime valutazioni e richieste di integrazioni da parte degli Enti partecipanti (l'elenco ufficiale completo è consultabile al link:<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5706> :

- 28/07/2022, CG.2022.0000008, Contributo, Richiesta integrazioni Autostrade per l'Italia
- 03/08/2022, CG.2022.0000011, Contributo, Richiesta integrazioni Soprintendenza
- 03/08/2022, CG.2022.0000012, Contributo, Richiesta integrazioni MISE
- 04/08/2022, CG.2022.0000014, Contributo, Richiesta integrazioni Protezione civile
- 04/08/2022, CG.2022.0000015, Contributo, Richiesta integrazioni Padana Energia
- 08/08/2022, CG .2022.0000018, Contributo, Richiesta integrazioni Arpae
- 09/08/2022, CG .2022.0000020, Contributo, Richiesta integrazioni Comune di Ravenna (spostamento dell'impianto "PDE-Wobbe" verso sud-ovest)
- 09/08/2022, CG.2022.0000019, Contributo, Richiesta integrazioni Parco Delta del Po
- 10/08/2022, CG.2022.0000022, Contributo, Richiesta integrazioni Carabinieri per la Biodiversità

- 18/08/2022, CG.2022.0000024, Contributo, Richiesta integrazioni Autorità Sistema Portuale
- 19/08/2022, CG.2022.0000026, Contributo, Richiesta integrazioni Consorzio di Bonifica
- 23/08/2022, CG.2022.0000027, Contributo, Richiesta integrazioni Romagna Acque
- 25/08/2022, CG.2022.0000028, Contributo, Richiesta integrazioni MITE
- 26/08/2022, CG.2022.0000031, Contributo, Richiesta integrazioni Comune di Ravenna (derivanti dal parere della CQAP,)
- 30/08/2022, CG.2022.0000033, Contributo, Richiesta integrazioni INRETE
- 30/08/2022, CG.2022.0000034, Contributo, Richiesta integrazioni Dipartimento VVF
- 30/08/2022, CG.2022.0000035, Contributo, Precisazione Richiesta integrazioni Comune Ravenna
- 30/08/2022, CG.2022.0000036, Contributo, Richiesta integrazioni ISS
- 30/08/2022, CG.2022.0000037, Contributo, Richiesta integrazioni Capitaneria di Porto
- 30/08/2022, PG.2022.785413, Contributo, Richiesta integrazioni Provincia di Ravenna
- 01/09/2022, PG.2022.793463, Contributo, Richiesta integrazioni Arpae
- 06/09/2022, CG.2022.0000044, Contributo, Richiesta integrazioni ENI
- 06/09/2022, CG.2022.0000045, Contributo, Richiesta integrazioni RFI

Rilevato inoltre che:

-sulla base delle valutazioni e richieste di integrazioni e approfondimenti pervenuti, il Commissario Straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna, nei tempi stabiliti dal proprio Decreto n.2 del 22/07/2022, ha formalizzato la richiesta di integrazioni complessiva a SNAM FSRU Italia S.r.l. con nota prot. CG.0000042 del 05/09/2022;

- con prott. del 12/09/2022 CG. 0000047, del 27/09/2022 CG. 0000056, del 03/10/2022 CG.0000064, del 19/10/2022 CG.0000094 (quest'ultima sostituita con invio del 21/10/2022 CG. 0000103), del 24/10/2022 CG.0000104, è stata presentata da parte di SNAM FSRU la documentazione integrativa richiesta;

- in data 27/09/2022, CG 0000057 il Responsabile del procedimento, l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, ha indetto la seconda Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in forma simultanea e in modalità Sincrona via web, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, fissando la riunione per il giorno 5 ottobre 2022 alle ore 15.00. La CdS è stata finalizzata all'analisi della documentazione integrativa fornita dal proponente.

Constatato che in relazione alla fase di consultazione del progetto e alle osservazioni presentate:

- l'avvio del procedimento è stato pubblicato mediante avviso al pubblico inserito nell'Albo Pretorio del Comune di Ravenna per 30 giorni consecutivi dal 26/7/2022 (PG 2022/155978), nel sito informatico della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Ravenna e del Comune di Ravenna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale; l'avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e, ai sensi dell'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, della fase partecipativa di cui all'articolo 11 DPR n. 327 del 2001;

-a seguito della conclusione del periodo di consultazione al pubblico del progetto in oggetto, avvenuto dal 26/07/2022 per 30 giorni consecutivi, sono pervenute 10 osservazioni;

- in data 13/09/2022, a seguito di modifiche apportate al progetto richieste dal Comune di Ravenna, è stato, pubblicato ed avviato un secondo periodo di osservazioni, con avviso al pubblico di una nuova consultazione, della durata di trenta (30) giorni, a partire dal giorno 13 settembre 2022. La pubblicazione inerisce ad alcune modifiche di progetto relative alle ottimizzazioni di tracciato del metanodotto "Allacciamento FSRU Ravenna tratto a terra", allo spostamento dell'impianto PDE di Punta Marina e relativo progetto di mitigazione ambientale e all'ottimizzazione di tracciato del metanodotto "Collegamento PDE FSRU Ravenna al Nodo di Ravenna", documentazione inviata volontariamente da SNAM FSRU in data 12 settembre 2022, ed acquisita agli atti della Regione con protocollo Rep. CG 12/09/2022.0000047. In tale periodo sono pervenute nei termini 8 osservazioni;

- SNAM FSRU con note del 05/09/2022 CG.0000043, del 27/09/2022 CG.0000056, 14/10/2022 CG 0000085 e 14/10/2022 CG 0000088 ha trasmesso alla CdS la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

- il Comune di Ravenna, valutate le proposte di controdeduzioni presentate da SNAM FSRU, ha precisato con la Delibera del CC n. 127 del 18/10/2022 che la quasi totalità delle osservazioni riguardano aspetti che esulano dalla diretta pertinenza con la variante urbanistica, fatta eccezione per quelle presentate dal Gruppo Ritmo e dal Consorzio Villaggio Teodorico, le quali entrambe evidenziano aspetti pertinenti con la localizzazione urbanistica dell'impianto "PDE-Wobbe".

In merito all'osservazione presentata dal Gruppo Ritmo il Comune di Ravenna valutata la proposta progettuale presentata da SNAM FSRU in data 12/09/2022, precisa nel testo della Delibera del CC 127 del 18/10/2022 che: *"lo spostamento verso sudovest per circa 700 metri dell'impianto "PDE-Wobbe", indicato nella modifica progettuale che SNAM FRSU ha prodotto in data 12/09/2022, allontanandolo significativamente dall'abitato esistente e di futuro sviluppo, sostanzialmente in linea con la prima proposta contenuta nella osservazione; inoltre prevede l'acquisizione di vaste aree al contorno dell'impianto stesso, che vanno da via dell'Idrovora alla circonvallazione prevista al limite ovest attuale di Punta Marina, per realizzare un intervento di rimboschimento/forestazione che va a schermare completamente l'impianto, azzerandone l'impatto visivo/paesaggistico ed ampliando contestualmente la superficie boschiva destinata a zona naturale a monte della medesima località, in linea, tra l'altro, con la strategia contenuta nel PUG assunto dalla Giunta Comunale. Pertanto, la osservazione presentata da Gruppo Ritmo, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici legati alla localizzazione dell'opera, è da considerarsi parzialmente accolta".*

In merito all'osservazione presentata dal Consorzio Villaggio Teodorico il Comune di Ravenna, sempre alla luce della proposta progettuale presentata da SNAM FSRU in data 12/09/2022, precisa nella Delibera del CC 127 del 18/10/2022 che: *"la localizzazione dell'impianto "PDE-Wobbe", indicata nella modifica progettuale che SNAM FRSU ha prodotto in data 12/09/2022, posta comunque ad oltre 700 metri dal punto più prossimo del Villaggio Teodorico, accompagnata dall'intervento di rimboschimento/forestazione che va a schermare completamente l'impianto, azzerandone l'impatto visivo/paesaggistico ed ampliando contestualmente la superficie boschiva destinata a zona naturale a monte della medesima località, risulta maggiormente in linea con la strategia contenuta nel PUG assunto dalla Giunta Comunale, in quanto in parte anticipa ed in parte integra la corona agroforestale periurbana prevista da detto strumento; - pertanto la osservazione presentata da Consorzio Villaggio Teodorico, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici legati alla localizzazione dell'opera, è da considerarsi non accolta."*

Constatato inoltre che sono pervenuti i seguenti pareri e nulla osta favorevoli con prescrizioni (l'elenco ufficiale completo è consultabile al link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5706>):

- 10/08/2022, CG.2022.0000021, Parere Aeronautica Militare Comando 1° Regione Aerea
- 16/08/2022, CG.2022.0000023, Precisazioni Protezione Civile
- 19/08/2022, CG.2022.0000025, Parere con prescrizioni Istituto Idrografico della Marina
- 19/09/2022, CG.2022.0000052, Nulla Osta Consorzio del CER
- 20/09/2022, CG.2022.0000053, Parere Soprintendenza Ravenna
- 29/09/2022, CG0000059, Agenzia Dogane e Monopoli
- 11/10/2022, CG 0000076, E-Distribuzione
- 11/10/2022, CG 0000077, ENAC
- 12/10/2022, prot. 1040669, Settore Attività Faunistico-Venatorie E Sviluppo Della Pesca, RER
- 19/10/2022, prot. 1078822, Parco Delta del Po (VINCA)
- 19/10/2022, prot.0000093, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
- 20/10/2022, CG 0000096, ARPAE
- 21/10/2022, CG 0000101, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale
- 21/10/2022, CG 0000102, ENI
- 22/09/2022, CG 0000055, Consorzio di Bonifica della Romagna
- 06/10/2022, prot. 1006554, Provincia di Ravenna, Settore Viabilità per concessione SP
- 07/10/2022, CG 0000073, MISE
- 20/10/2022, CG 0000097, Presidenza del Consiglio dei ministri, RUAS, Parere unico statale
- 21/10/2022, CG 0000098, ARPAE, Nulla Osta Idraulico
- 21/10/2022, CG 1096045, 1096480, 1096380, 1096460, 1095177, 1095527, 1096415, Provincia di Ravenna, Settore Viabilità nulla osta concessione SP
- 21/10/2022, CG 1094666, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- 21/10/2022, CG 0000100, Comune di Ravenna, Autorizzazione Svincolo idrogeologico
- 24/10/2022, CG 0000105, TERNA

Dato atto, infine, che in data 11/10/2022, CG.0000078, il Responsabile del procedimento, l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, ha indetto la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in forma simultanea e in modalità Sincrona via web, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, fissando la riunione per il giorno 28 ottobre 2022 alle ore 10.00. La CdS è finalizzata ad assumere la decisione in merito alla conclusione del procedimento in oggetto, con la firma del verbale conclusivo della conferenza di servizi per il Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto Emergenza Gas - "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale;

Considerato che:

- con nota prot. del 21/10/2022 CG.0000100 il Capo Area Infrastrutture Civili del Comune di Ravenna comunica che l'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole al progetto in oggetto con prescrizioni ed indicazioni di opere di mitigazione e compensazione, come risultanti dalle citate deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, dalle Autorizzazioni di competenza comunale e dai pareri dei Servizi tecnici comunali allegati alle delibere di seguito sinteticamente richiamate:

- Delibera n. 127 del 18/10/2022, P.G. n. 219900/2022, con la quale il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente in merito alla variante urbanistica derivante dal rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regasification Unit) per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché le infrastrutture e opere connesse e funzionali, ed ha espresso il proprio parere in merito all'assenso alla intesa Stato-Regione, prevista dal comma 2 dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, per il rilascio della autorizzazione stessa.

Nella suddetta deliberazione si è inoltre dato atto che con successivo provvedimento della Giunta comunale sarebbero state definite richieste al Commissario Straordinario di Governo, presso la Regione Emilia-Romagna, di definire prima del rilascio della Autorizzazione le opportune opere di mitigazione e compensazione per l'inserimento delle opere oggetto di autorizzazione nel contesto paesaggistico e ambientale del territorio comunale.

La delibera del C.C. precisa che i nuovi impianti e i nuovi tratti di metanodotto a terra non sono previsti negli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, per cui si renderà necessario, a seguito del rilascio della autorizzazione da parte del Commissario Straordinario, recepire dette variazioni negli elaborati cartografici del PSC, del POC, del RUE e del Piano dell'Arenile (PSC: Tavole 09, 10, 14, RUE: Legenda e Tavole 031, 032, 034, 035, 038, 039, 042, 043, 046, 047, 050, 054, 055, 057, 058, 062, 063, 064, POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità", RUE-Piano dell'Arenile: Legenda e Tavole P.1.11 e P.1.12) descritte negli allegati alla deliberazione stessa;

inoltre, nella citata deliberazione si dà atto che la realizzazione dei nuovi impianti e dei nuovi tratti di metanodotto a terra necessitano dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali indicate negli avvisi al pubblico pubblicati all'Albo pretorio del Comune in data 26/7/2022 con PG 155978/2022 e in data 13/09/2022 PG 188139/2022, mediante inserimento nell'elaborato POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità". Infine nella delibera si forniscono specifiche indicazioni circa aspetti legati alla concessione per l'attraversamento delle particelle appartenenti al demanio stradale comunale, provinciale e statale, cui si rimanda;

- Delibera n. 460 del 20/10/2022, P.G. n. 219821/2022, con la quale la Giunta comunale ha definito le opere di mitigazione e compensazione da porre a carico di SNAM FSRU, per mitigare e compensare l'inserimento delle opere comprese nella autorizzazione in oggetto, nel contesto paesaggistico e ambientale del territorio comunale, con la richiesta al Commissario Straordinario di Governo, presso la Regione Emilia-Romagna, di definirle prima del rilascio della Autorizzazione.

La delibera richiede inoltre che *“tali opere dovranno essere opportunamente citate nel provvedimento di autorizzazione del Commissario Straordinario e dovranno essere attuate con oneri a carico della società Snam sulla base di una (o più) apposita convenzione tra il Comune e la società stessa, e possono essere sinteticamente elencate come segue:*

-Opere di mitigazione:

- *rinaturalizzazione delle aree circostanti il previsto impianto PDE_Wobbe indicate negli allegati alle “Integrazioni volontarie” acquisite dal Commissario Straordinario il 12/09/2022 con Protocollo CG.2022.0000047 (agli atti del Servizio proponente con P.G. n. 188139/2022) mediante intervento di forestazione con percorsi di fruizione ambientale (opera ritenuta prioritaria da realizzare contestualmente all’impianto);*
- *realizzazione di percorso ciclabile di collegamento tra quello esistente in via Canale Molinetto e quello esistente in via Trieste (in parte ricadente all’interno della suddetta area di forestazione, in prossimità di via dell’Idrovora);*

-Opere di compensazione:

- *adeguamento e collegamento percorso ciclabile fra via Canale Molinetto e via delle Americhe a Punta Marina;*
- *intervento di riqualificazione urbana di viale dei Navigatori a Punta Marina;*
- *efficientamento energetico della pubblica illuminazione comunale e riqualificazione energetica di edifici pubblici al fine della riduzione dei consumi energetici, anche mediante installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all’autoconsumo o per la formazione di comunità energetiche (attuabili anche per stralci);”*

• pareri dei Servizi tecnici comunali con prescrizioni, allegati alle delibere richiamate:

- Parere favorevole con prescrizione del Servizio Edilizia Pubblica e Ufficio Sismica (PG207343/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Strade (PG 209336/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Mobilità e Viabilità (PG 209863/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambiente e Territorio (PG 215769/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Patrimonio (PG 218715/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica (PG 219589/2022);
- Parere favorevole del Servizio Sportello Unico Attività Produttive (PG 217932/2022);
- Parere favorevole del Servizio Sportello Unico Edilizia (PG 219532/2022).

• Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria: preso atto del parere n. 1 della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio espresso nella seduta del 23/08/2022, del parere della SABAP, ai sensi del c.5 art.146 del D.Lgs n.42/2004, prot. regionale CG.2022.0000053 del 20/09/2022, visto il nulla osta e valutazione di incidenza con prescrizioni del Parco del Delta del Po, prot. regionale PG.2022.1078822 del 19/10/2022 e verificata l’ottemperanza delle prescrizioni della CQAP e di parte delle prescrizioni della SABAP con l’integrazione pervenuta da SNAM FSRU in data 27/09/2022, con prot. regionale PG. 27.09.2022.0000056, viene rilasciata l’Autorizzazione Paesaggistica alle seguenti ulteriori prescrizioni della SABAP:

- *“per le opere ricadenti in zona di tutela paesaggistica, che venga riservata massima cura alle opere di accantieramento e realizzazione dei lavori, ad esempio, accedendo all’area con piccoli mezzi per il trasporto dei materiali e dell’attrezzatura, ed impiegando escavatrici di dimensioni contenute per la realizzazione di movimenti di terra: il tutto al fine di arrecare il minor disturbo alle piante ai loro apparati radicali.*
- *di evitare, quanto più possibile eventuali abbattimenti di alberature che, qualora inevitabili, dovranno essere contenuti al massimo e successivamente compensati con essenze in numero uguale, di sviluppo adeguato, di tipo autoctono e appartenenti a ecotipi locali da inserire preferibilmente in situ oppure all’interno dello stesso territorio del Comune di Ravenna, laddove il Comune potrà segnalarne una necessità compensativa;”*

nonché alle prescrizioni richieste dall’Ente Parco nella nota richiamata fatte proprie nell’atto autorizzativo comunale;

- con nota prot. 1096532 del 21/10/2022 la Provincia di Ravenna ha trasmesso l'atto del Presidente n. 112 del 21 ottobre 2022, con il quale, vista la Relazione del proprio Servizio Pianificazione Territoriale sul progetto in oggetto (e a cui di seguito si rimanda), propone:

- di non formulare riserve, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e di non formulare osservazioni ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto denominato "Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della documentazione di progetto e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, in oggetto alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della Relazione del proprio Servizio Pianificazione Territoriale, a cui si rimanda;
- di esprimere, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse al punto c) del medesimo "Constatato" della Relazione del proprio Servizio Pianificazione Territoriale, a cui si rimanda;

Considerato inoltre che il procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, comprende anche l'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, in variante allo strumento urbanistico del comune di Ravenna (PSC, POC, RUE e Piano dell'Arenile), con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001, e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e infrastrutture ad esse collegate;

Tutto ciò premesso constatato e considerato, lo scrivente Settore:

- **rileva la possibilità di esprimere l'assenso all'intesa Stato-Regione sul progetto in oggetto, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, alle varianti urbanistiche collegate, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, tenuto anche conto dei pareri favorevoli al progetto, espressi dal Consiglio e dalla Giunta del Comune di Ravenna e dalla Provincia di Ravenna con le deliberazioni descritte nel precedente Considerato, condizionati al recepimento in sede di Autorizzazione delle prescrizioni e condizioni poste dalle medesime delibere e dai relativi allegati;**

- in merito alle osservazioni presentate in materia urbanistica, propone di prendere atto che la relativa documentazione è stata debitamente valutata e controdedotta dalla proponente SNAM FSRU e che il Comune di Ravenna ha esaminato la documentazione e condiviso le proposte di controdeduzioni formulate;

- propone di demandare alla Autorizzazione in oggetto il recepimento delle eventuali prescrizioni formulate nei pareri delle amministrazioni partecipanti alla CdS, sopra richiamati.

Cordiali saluti

P.O. Espressione dell'intesa della regione sulle opere pubbliche
di interesse statale
con delega di funzioni dirigenziali
Architetto Donatella Bartoli
FIRMATO DIGITALMENTE